

VELA. Il timoniere palermitano spiega il successo di Oracle e spera: «Mi piacerebbe esserci con Azzurra»

Bruni: «La Coppa America? La immagino coi monoscafi»

Francesco in allenamento a Valencia, poi si trasferirà ad Auckland (Nuova Zelanda) per un match race che precederà il Louis Vuitton Trophy.

Emilio Martinelli
VALENCIA

●●● Vento, freddo e pioggia. A Valencia ieri giorno da lupi. Alla base di BMW Oracle, il nuovo defender, luci accese tutta la notte, ma pure da Alinghi gran sfavillio. Ormeggi rinforzati per il megayacht di Larry Ellison e ala abbassata sul trimarano vittorioso: troppo vento per tenere alzata l'arma letale. Tutti a terra, pure il team di Azzurra qui per gli allenamenti in vista dei match race di Auckland. «Inutile uscire in mare con questo tempo», dice Francesco Bruni, il timoniere palermitano. «Ieri (domenica, ndr) invece una buona sessione e siamo rientrati in tempo per vedere la regata. Che penso? Che le condizioni erano un po' più a favore di Alinghi, vento più disteso e meno onda. Mi sembra però incredibile prendere una penalità prima del via. A un certo punto erano in vantaggio e se chiudevano davanti la regata rischiavano di perdere per quell'errore di timing. Poi però...». Poi BMW Oracle si è dimostrato superiore... «Si era già visto nella prima regata. Tecnicamente il trimarano è 100 anni avanti al cat, specie per la stabilità di conduzione. Alinghi spesso appoggiava sull'acqua lo scafo sopravvento. James Spithill con il tri invece viravano, si mettevano in assetto, si alzavano subito su uno scafo solo e restavano lì, senza problemi. Merito dell'ala che gli forniva un extra di potenza. E poi sul trimarano potevano scaricare la pressione in maniera molto semplice e rapida regolando i pannelli dell'ala. Dall'altra parte, con la randa tradizionale, era più complesso».

Però, la scorsa estate, quando Alinghi ha presentato il suo catamarano, con la sua incredibile struttura sembrava davvero una macchia da guerra... «Sì, c'è stato un grande carico mediatico a favore di Alinghi. Poi però, prestazioni a parte, visto accanto al tri-



Francesco Bruni alla guida di Azzurra

MARSALA. Conclusa la kermesse della Canottieri Attinà, Cassi, Salvo ed Esposito: poker siciliano alla Winter Cup

MARSALA

●●● Il marsalase Massimo Attinà si è aggiudicato la 4ª edizione della Winter Cup, manifestazione velica organizzata dalla Canottieri Marsala. Il successo di Attinà tra gli juniores dell'optimist è stato molto netto con 4 vittorie su 5 prove. Alle spalle del velista di casa si è piazzata la triestina Maria Vittoria Marchesini davanti al veneziano Jacopo Rizzi. Tra i cadetti ha prevalso il messinese Vincenzo Cassi davanti al compagno di circolo Davide Lavafila. Il successo della vela siciliana è stato completato con le vittorie nelle tavole a vela, che nell'ultima giornata non sono scese in acqua per il vento molto debole. Tra gli RSX, prima regata

nazionale della stagione, la vittoria è andata a Federico Esposito dell'Albaria Palermo che ha preceduto Riccardo Belli Dell'Isca, Manfredi Misuraca e Marcantonio Baglioni. Tra gli youth del RSX primo il marsalase Danilo Salvo sui compagni di circoli Silvio Catalano e Andrea Bellissimo. Nella techno 293 riservata agli under 13 Alessandro Sapia del Clubino del Mare si è piazzato al primo posto davanti a Matteo Evangelisti ed Alberto Zerillo dell'Albaria. Il laziale Marco Benedetti si è imposto tra gli under 17 sul palermitano Luca Matraccia, mentre Marta Maggetti ha vinto tra gli under 15. Nei 420 vittoria al duo messinese Cucinotta-Cucinotta. (FF) FABRIZIO FRANCO

marano è molto meno leggero, meno filante, meno aggressivo. Esteticamente meno bello del tri». Però lo spettacolo non è mancato, anche se breve. Cosa ti ha emozionato di più? «Sì, lo spettacolo alla fine c'è stato. Certo, se si correva su un percorso più corto sarebbe stato meglio. Lati di 20 miglia sono davvero troppo lunghi. I due team avevano cercato l'accordo su un tracciato lungo la metà, ma non se n'è fatto nulla. Però: due penalità, due sorpassi, cambi di vele nella prima regata e poi nella seconda quando nel lasso navigavano anche a 30 nodi. Grandi emozioni». L'ala ha rappresentato la novità tecnica. Credi sia possibile applicarla su una barca normale e tu la useresti? «Certo, la userei subito. Ma restando alla Coppa se vogliamo farne una economica non mi sembra che l'ala, con la sua ricerca e i suoi costi, sia la migliore soluzione. Su una barca normale, mi sembra invece difficile che si possa applicare».

A breve si dovrebbe sapere come Larry Ellison immagina la prossima America's Cup. Fosse per Francesco Bruni come sarebbe? «Prima di tutto immagino una Coppa con i monoscafi. Si potrebbe anche pensare a mantenere la regola di stazza delle barche usate nel 2007 per accorciare i tempi. Definire una barca completamente nuova non è semplice. Dando la possibilità ai team di costruire una barca della stazza 5 per i tempi si potrebbe anche immaginare una Coppa nel 2012, prima delle Olimpiadi. Se vuoi sapere se ci sarà anche Azzurra, non dipende da me, ma ovviamente mi piacerebbe».

Passiamo ai programmi immediati. «Allenamenti a Valencia ancora una settimana. Poi ad Auckland per un match race ai primi di marzo e poi dal 9 marzo il Louis Vuitton Trophy».

Ultima domanda. Che fine faranno per te queste due barche? «Ernesto Bertarelli si porterà il suo cat sul lago di Ginevra e vincerà un sacco di regate correndo da solo. Ed Ellison metterà il suo trimarano in una piazza di San Francisco. Peccato per entrambi».

BASKET. Il posticcio della serie A-1 femminile

Haynie, Cirov e Seino: Priolo piega la Comense e continua a inseguire

Pool Comense 76
Erg Priolo 84

COMENSE: PASQUALIN, HARMON 11, STABILE 3, FAZIO 10, SPREAFICO, AN-DJELIC 15, SMITH 12, AZIZ 4, ZAMPELLA 14, TONGUZ 7, ALL. BUKVIC

PRIOLO: BONFIGLIO 1, FAVENTO 6, HAYNIE 15, MILAZZO NE, CIROV 23, FABBRI 6, SEINO 13, PAVETIC NE, PASCALAU 13, MEGHEL 7, ALL. COPPA

ARBITRI: FABIANI E DAL BOSCO

NOTE: PARZIALI 17-29; 46-46; 57-61.

CASNATE CON BERNATE

●●● Priolo inverte la tendenza. Primi punti in trasferta del 2010 per le ragazze di Coppa, che piegano la Comense e rafforzano la loro quinta posizione.

Si va a strappi fino al 6', con vantaggi risicati da una parte e dall'altra (15-15). Como, che ha Smith ancora dolente a una mano, parte con Aziz nello spot di cinque. La mancanza della campionessa WNBA 2009 si sente, visto che la sua sostituta fatica a limitare Pascalau e al 6' è costretta a uscire perché gravata di tre falli. È il momento in cui le ragazze «di blu vestite» sembrano in difficoltà (un paio di pasticci di Fabbri e un «sombre-

ro» di Cirov) e invece nasce la torrenziale fuga ospite. Il 4-22 della Erg a cavallo tra primo e secondo periodo sembra poter segnare il match con netto anticipo. Smith, dopo aver costretto Pascalau alla panchina (secondo fallo), è puntualmente raddoppiata dalla difesa siciliana e non riesce a incidere; dall'altro lato del campo, invece, la prima parte del parziale è opera di Haynie, Cirov e Seino (17-29 al 10' grazie a un eccezionale 11/14 al tiro).

La fiammata di Favento in apertura di ripresa coincide con il massimo vantaggio ospite (21-39 al 13'). Ma le nerostelate sono dure a morire; con le stilette di Andjelic, i lampi di Smith ma soprattutto l'energia di Zampella il rientro diventa realtà nel giro di 5'. Terrificante il 9-0 degli ultimi 100", con il pargoglio firmato in contropiede da Smith quasi sul suono della sirena (46-46 al 20'). Come si difende con le unghie e con i denti e riesce a imbrigliare Priolo per 9' (57-55 al 29'). Ma è ancora l'ultimo giro di lancetta a cambiare l'inerzia del match, questa volta in favore di Pascalau e compagne.

GIOVANNI FERRARIO

WIN FOR LIFE - GIORNO 15/02/2010

CONC.	ORA	COMBINAZIONE VINCENTE	IL NUMERONE
586	08.00	1 2 5 6 7 9 12 14 17 20	2
587	09.00	5 7 9 11 12 13 15 17 18 20	5
588	10.00	1 2 6 11 12 14 16 18 19 20	20
589	11.00	2 4 5 9 11 14 15 16 17 20	4
590	12.00	1 3 7 8 9 12 13 14 16 19	1
591	13.00	1 2 5 7 9 12 13 14 15 16	14
592	14.00	2 3 4 6 8 9 10 12 17 20	20
593	15.00	3 7 8 9 10 11 12 13 17 19	8
594	16.00	1 2 3 5 6 9 13 17 18 20	18
595	17.00	2 3 4 9 10 11 15 16 17 20	4
596	18.00	1 3 5 7 9 12 16 18 19 20	13
597	19.00	1 4 6 8 9 11 13 18 19 20	10
598	20.00	4 6 7 9 10 11 16 17 18 20	9